

**1. Identificazione del preparato e della Società**Denominazione commerciale: **AC PIU'**

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

**miscela di acidi per il trattamento delle pietre**Produttore: **CIBER s.r.l. – Via L. Spallanzani, 8 - 24061 Albano Sant'Alessandro (BG)****Tel. 035.581.427 - Fax 035.452.83.09 - Email: info@cibersrl.it**Email-sds: **sds@cibersrl.it**Numero di emergenza: **Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Tel. 02.66.10.10.29****2. Identificazione dei pericoli**

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



GHS07

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



C; Corrosivo

R34 Provoca ustioni.



Xi; Irritante

R37 Irritante per le vie respiratorie.

**Sistema di classificazione:** il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida, e della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei Preparati", Dir. 1999/45/CE, nella sua ultima versione valida.

2.2 Elementi dell'etichetta · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.



Pittogrammi di pericolo

GHS05

GHS07

Avvertenza Pericolo

**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:** acido cloridrico 30-35%**Indicazioni di pericolo**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

**Consigli di prudenza**

P261 Evitare di respirare i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

**Contiene:** acido cloridrico 30%**2.3 Altri pericoli –**

Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT:** non applicabile.**vPvB:** non applicabile.**3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.2 Caratteristiche chimiche: miscela.

Descrizione - miscela delle seguenti sostanze pericolose:

| Numeri identificativi       | Denominazione    | %      | Avvertenze                           |
|-----------------------------|------------------|--------|--------------------------------------|
| EINECS: 231-595-7           | Acido Cloridrico | 30-35% | C R34; Xi R37                        |
| Numero indice: 017-002-01-X |                  |        | Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335 |

**4. Misure di primo soccorso**

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Indicazioni generali:** togliere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto e lavare abbondantemente il corpo. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.**Inalazione:** se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.**Contatto con la pelle:** chiamare immediatamente il medico. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.**Contatto con gli occhi:** lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.**Ingestione:** non provocare il vomito, chiamare subito il medico. Bere abbondante acqua e sostare in zona ben aerata.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** : non sono disponibili altre informazioni.

**Indicazioni per il medico**: mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**: non sono disponibili altre informazioni.

## 5. Misure antincendio

**Informazioni generali**: come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei**: CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**: acido cloridrico (HCl) allo stato gassoso. Particolari pericoli a causa di combustibili corrosivi, tossici e prodotti della combustione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Mezzi protettivi specifici**: non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.

**Altre indicazioni** : raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

**Informazioni generali**: usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**: indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. In caso di vapori adottare protezioni respiratorie.

**6.2 Precauzioni ambientali**: diluire abbondantemente con acqua dopo aver raccolto il prodotto. Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**: aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.). Provvedere ad una sufficiente aerazione. Utilizzare mezzi di neutralizzazione. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**: accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Stoccaggio** -  
**Requisiti dei magazzini e dei recipienti**: immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni acide. Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

**Indicazioni sullo stoccaggio misto**: immagazzinare separatamente da alcali (soda, potassa ecc.).

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento**: mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

**7.3 Usi finali specifici**: non sono disponibili altre informazioni.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione

**Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici**: nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

### 8.1 Parametri di controllo

**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**:

|                  |                        |   |
|------------------|------------------------|---|
| Acido Cloridrico | IOELV (Unione Europea) | Valore a breve termine: 15 mg/m <sup>3</sup> , 10 ppm |
|                  |                        | Valore a lungo termine: 8 mg/m <sup>3</sup> , 5 ppm   |

**Ulteriori indicazioni**: le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Mezzi protettivi individuali

**Norme generali protettive e di igiene del lavoro**: tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

**Maschera protettiva**: nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Si consiglia l'uso della maschera protettiva in caso di perdite o manipolazioni in recipienti aperti.

**Guanti protettivi**: i guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano. Gomma nitrilica.

**Materiale dei guanti**: il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

**Tempo di permeazione del materiale dei guanti**: richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

**Occhiali protettivi**: occhiali protettivi a tenuta.

**Tuta protettiva**: scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Peso molecolare**:

**Aspetto**:

**Forma**: liquido

**Colore**: incolore

**Odore**: pungente.

**Soglia olfattiva**: non definito.

**Valori di pH a 20 °C**: < 1

**Cambiamento di stato**

**Temperatura di fusione/ambito di fusione**: -40°C

**Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione**: 85 °C

**Punto di infiammabilità**: non applicabile.

**Infiammabilità (solido, gassoso)**: non applicabile.

**Temperatura di autoaccensione**:

**Temperatura di decomposizione**: non definito.

**Autoaccensione:** prodotto non auto-infiammabile.

**Pericolo di esplosione:** prodotto non esplosivo.

**Limiti di infiammabilità:**

**Inferiore:** non definito.

**Superiore:** non definito.

**Tensione di vapore a 20 °C:** 20 hPa

**Densità a 20 °C:** 1,17 g/cm<sup>3</sup>

**Densità relativa:** non definito.

**Densità del vapore a 20 °C:** 1,26 g/cm<sup>3</sup>

**Velocità di evaporazione:** non definito.

**Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20 °C:** 720 g/lt.

**Solventi organici:** solubile in alcoli.

**Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):** non definito.

**Viscosità a 15 °C:** 1,9 mPa s

**Dinamica a 20 °C:** 2 mPas

**Cinematica:** non definito.

**Solventi organici:** 0,0 %

**9.2 Altre informazioni:** non sono disponibili altre informazioni.

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

### 10.2 Stabilità chimica

**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** reazioni con diversi metalli. Può reagire pericolosamente con alcali (soluzioni alcaline) o ammine in massa.

**10.4 Condizioni da evitare:** non sono disponibili altre informazioni.

**10.5 Materiali incompatibili:** metalli.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** acido cloridrico (HCl).

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta**

**Irritabilità primaria -**

- **Sulla pelle:** corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

- **Sugli occhi:** fortemente corrosivo.

- **Ingestione:** può essere nocivo se ingerito.

- **Inalazione:** il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte. Nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

- **Sensibilizzazione:** non si conoscono effetti sensibilizzanti.

**Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** non disponibili altri dati rilevanti.

**Ulteriori dati tossicologici:** il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi: Corrosivo - Irritante

Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

## 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

**Tossicità acquatica:** non sono disponibili altre informazioni.

**12.2 Persistenza e degradabilità:** non sono disponibili altre informazioni.

**Metodo-**

**Informazioni Ecologiche:** non disponibile.

**12.3 Potenziale di bio-accumulo:** non sono disponibili altre informazioni.

**12.4 Mobilità nel suolo:** non sono disponibili altre informazioni.

**Effetti tossici per l'ambiente -**

**Osservazioni- Effetti localizzati:** può causare variazioni del pH con danni alla vita acquatica.

**Ulteriori indicazioni in materia ambientale -**

**Ulteriori indicazioni:** pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Auto-classificazione): poco pericoloso. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB -**

**PBT:** non applicabile.

**vPvB:** non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi:** non sono disponibili altre informazioni.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Consigli:** non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

**Codice rifiuti:** l'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

**Imballaggi non puliti:** i recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti. Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

**Consigli:** smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

**Detergente consigliato:** acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

## 14. Informazioni sul trasporto

|  | ADR/RID   | IMDG  | IATA   |
|--|---|---|--|
| <b>14.1 Numero UN</b>                        | 3264  | 3264  | 3264   |
| <b>14.2 Indicazione sostanza/e (3.1.2)</b>   | LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido cloridrico)  | CORROSIVE LIQUID , ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (hydrochloric acid)  |  |
| <b>14.3 Classe/i pericolo (2.2)</b>          | 8   | 8   | 8  |
| <b>14.4 Gruppo imballaggio (2.1)</b>         | II  | II  | II   |
| <b>Informazioni aggiuntive</b>               |   |   |  |
| <b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>          | NO  | NO  | NO   |
| <b>14.6 Precauzioni per gli utilizzatori</b> | Attenzione: materie corrosive<br><b>Nr identificazione pericolo (5.3.2):</b> 80<br><b>Quantità limitata (3.4):</b> LQ22 (1 L)<br><b>Disposizioni speciali (3.3):</b> 274<br><b>Categoria di trasporto (1.1.3):</b> 2<br><b>Codice restrizione galleria (8.6):</b> (E) | Warning: Corrosive substances<br><b>EmS:</b> F-A, S-B<br><b>Stowage and Segregation:</b> Categ. B<br><b>Special provisions:</b> N.A.<br><b>Marine pollutant:</b> No | Warning: Corrosive substances<br><b>Passenger and Cargo Aircraft</b><br>Limited Quantities<br>Max net (Qty/Pkg): 0,5 L<br>Packaging instructions: Y840<br><b>Passenger and Cargo Aircraft</b><br>Max net (Qty/Pkg): 1 L<br>Packaging instructions: 851<br><b>Cargo Aircraft Only</b><br>Max net (Qty/Pkg): 30 L<br>Packaging instructions: 855 |

**14.7 Transport in bulk according to Annex II of MARPOL 73/78 and the IBC Code:** non disponibile.

### 14.8 UN "Model Regulation":

ADR - UN3264, CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Hydrochloric acid solution), 8, PG II, E  
 IMO - UN3264, CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Hydrochloric acid solution), CLASS 8, PG II, EmS F-A, S-B  
 IATA - UN3264, CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Hydrochloric acid solution), 8, PG II

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· **Disposizioni nazionali:** quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

- D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
- D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
- D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative -**

· **Classe di pericolosità per le acque:** pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Auto-classificazione): poco pericoloso.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

## 16. Altre informazioni

### Frasi rilevanti

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

R34 Provoca ustioni.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

### Riferimenti bibliografici

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

### Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

### Fonti

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Dir. 1999/45/CE e successive modifiche.

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

ADR 2011